

SCAMBIO CULTURALE 2017/2018



Roma 30 settembre-7 ottobre 2017

Gli studenti della IV A sono stati protagonisti dello scambio culturale con il "LerumsGymnasium", scuola svedese di Lerum, piccolo centro a circa 20 km da Gothenburg.

Esperienza che si ripete dopo le due positive precedenti "edizioni" e che speriamo la scuola possa ancora ripetere negli anni rafforzando il bel rapporto che si è creato tra le due scuole per dare sempre a nuovi ragazzi la possibilità di vivere questo "incontro" con un'altra cultura e lingua con semplicità, direttamente e concretamente senza pregiudizi.

Il tema conduttore dello scambio è stato proposto dai docenti svedesi e ha riguardato l'acqua in tutti i suoi aspetti. A Roma il tema è stato declinato dal punto di vista dell'arte: le fontane di Villa d'Este, il Tevere cui è strettamente legato tutto il passato della nostra Città Eterna, il Fontanone, gli Acquadotti, ...

L'esperienza è stata possibile grazie all'interessamento della dirigente scolastica, Maria Teresa Martelletti, ma soprattutto grazie all'impegno delle docenti Prof.sse Marina Fattapposta, Marina Salvemme e Roberta Camarda.

Punto di forza dell'esperienza di scambio culturale sono state senz'altro le famiglie ospitanti. Infatti, è in famiglia che i ragazzi svedesi hanno potuto fare nuove esperienze e collezionare momenti indimenticabili. Come parte dell'esperienza, inoltre, ciascuno è stato un perfetto membro della famiglia, partecipando alle attività e alla vita quotidiana, vivendo appieno le nostre tradizioni, gustando il cibo, adattandosi alle abitudini di ciascuna famiglia.



Lerum 17-25 marzo 2018

Nel mese marzo, accompagnati dalle docenti Prof.sse Marina Fattapposta, Marina Salvemme, i ragazzi della IV A hanno vissuto la seconda parte dello scambio culturale con il "LerumsGymnasium".

Dopo una breve sosta nella capitale svedese, per poter ammirare il Kungliga slottet (palazzo reale) e il Vasa Museum e passeggiare nel vecchio centro storico, il Gamla stan, i ragazzi hanno ritrovato gli amici svedesi.

Qui il tema dell'acqua è stato declinato da un punto di vista più naturalistico. La scuola svedese ha proposto tra l'altro un giro in battello lungo l'arcipelago di Gothenburg, passeggiate lungo fiumi e laghi ghiacciati, avvolti nella magia della natura nordica, una visita ad un moderno impianto di depurazione, ...

Più che un'immersione nella lingua e nella cultura, tutti gli studenti sono stati sommersi da emozioni indescrivibili. Ogni attimo, ogni battuta, ogni parola, ogni risata resteranno sempre incisi dentro ogni persona che ha messo in gioco sé stessa e la propria famiglia per accogliere ed essere accolti in un mondo "diverso". Diverso per le abitudini, le usanze, ma uguale nel cuore dei ragazzi.

L'esperienza è stata altamente formativa nel suo complesso: vivere ogni giorno con qualcuno che inizialmente è un estraneo, significa mettersi in gioco, sfidare sé stessi in una gara di fiducia, prendersi cura e poi farsi coccolare da qualcuno che lascerà un segno nella vita di ciascuno.

Alessia Filice - IV A